

Oggetto **variazione PEG**

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale, Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di ridurre ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. lo stanziamento del capitolo 540/207 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017 di un importo pari a € 3.336,31 con contestuale variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 530/213, del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017, per il medesimo importo.

Motivazione

Con determinazione n. 47 del 15/02/2017 e 60 del 17/02/2017 sono stati impegnati, con applicazione sul capitolo 530/213 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017 i seguenti importi:

- determinazione 47/2017: € 10.249,22;
- determinazione 60/2017: € 1.677,91.

All'atto della registrazione degli impegni di spesa, per effetto di una precedente registrazione effettuata nella procedura di contabilità, relativa ad una prenotazione di impegno operata in attuazione alla determinazione n. 31/2017 (prenotazione di spesa 2017/2 per € 9.997,62), la disponibilità ad impegnare sul capitolo è venuta parzialmente a mancare risultando ad oggi una disponibilità residua, sull'annualità 2017, di € 8.590,82, a fronte di un fabbisogno, come sopra evidenziato pari a complessi € 11.927,13.

E' necessario pertanto integrare la disponibilità del capitolo con il differenziale di € 3.336,31.

Applicazione

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 – punto 8.13), nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile, per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. Tali variazioni sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato) e possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio di competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

Per garantire la completa copertura finanziaria degli impegni di spesa adottati con le richiamate determinazioni 47/2017 e 60/2017, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.², si ritiene di poter procedere nell'ambito del Bilancio 2016, 2017 e 2018³, con riferimento alla Missione 10 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 103 del PEG⁴ annualità 2017, alla riduzione dello stanziamento del capitolo 540/207 per un importo pari a € 3.336,31 con contestuale variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 530/213, del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017, per il medesimo importo

Il direttore generale.
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs n. 82 e ss.mm)

Torino, lì 27 febbraio 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 27 febbraio 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182, 183, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 29, 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. art. 175, comma 5-quater, lett. a): *Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*

³ Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

⁴ Il PEG è stato approvato con delibera del consiglio d'amministrazione n. 8/2016 del 18/05/2016